

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 3 aprile 2023, n. 426

Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica - Lotto n. 1 - "Messa in sicurezza contro le inondazioni della Piana di Peschici - Canale Ulse - I stralcio funzionale" in Comune di Peschici (FG) - Codice ReNDiS 16IR350/G1. AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Il Presidente della Giunta Regionale, dott. Michele Emiliano, con delega al Paesaggio, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, propone quanto segue.

Visto:

- il D. Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" e, in particolare, l'art. 146;
- il Piano Paesaggistico Territoriale regionale (PPTR), approvato con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 176 del 16.02.2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015 e ss.mm.ii.;
- l'art. 90 delle NTA del PPTR "Autorizzazione paesaggistica", il quale prevede che gli interventi che comportino modificazione dello stato dei luoghi sui beni paesaggistici sono subordinati all'autorizzazione paesaggistica prevista dal Codice rilasciata nel rispetto delle relative procedure verificando la conformità e la compatibilità dell'intervento rispetto alle disposizioni normative del PPTR, ivi comprese quelle di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR ed alla specifica disciplina di cui all'art. 140, comma 2, del Codice;
- l'art. 95 delle NTA del PPTR "Realizzazione di opere pubbliche o di pubblica utilità".

Premesso che:

- con nota prot. n. 755 del 11.04.2022 il Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico della Regione Puglia ha indetto, ai sensi dell'art. 14 c.2 e dell'art. 14-ter c.7 L. n. 241/90 e s.m.i, una Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 1 denominato "*Messa in sicurezza contro le inondazioni della Piana di Peschici – Canale Ulse*" in Comune di Peschici (FG) Codice ReNDiS 16IR350/G1;
- con nota prot. n. AOO_145_3634 del 20.04.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha rappresentato che, nel presupposto che le opere non siano assoggettate a procedure di V.I.A. e salvo che nel corso dei lavori della Conferenza non emerga la necessità di ricorrere a procedure in deroga, la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.Lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per l'intervento in oggetto, è in capo all'Associazione dei Comuni di Vieste, Mattinata e Peschici giusta D.G.R n. 2410 del 03.11.2010;
- nell'ambito del suddetto procedimento, concluso positivamente giusto Decreto Commissariale n. 556 del 07.09.2022, è stata acquisita la nota prot. n. 6104 del 31.05.2022 trasmessa dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia in cui si rende noto che la stessa non può esprimere valutazioni di competenza in quanto lo stato della progettazione per l'intervento in esame riguarda solamente la Fattibilità Tecnico-Economica, anticipando che qualora venga appurato definitivamente che l'intervento risulti in contrasto con l'art. 46 delle NTA del PPTR - "*Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche*" sarà possibile attivare la procedura autorizzatoria in deroga prevista dall'art. 95 del P.P.T.R per le incompatibilità eventualmente rilevate;
- con nota prot. n. 52 del 13.01.2023 il Commissario per il dissesto idrogeologico, alla luce della suddetta nota prot. n. 6104 del 31.05.2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province

di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha chiesto di attivare la procedura autorizzatoria in deroga alle prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione prevista dall'art.95 delle NTA del PPTR;

- con nota prot. n. AOO_145_1360 del 13.02.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto *"Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate ai Patti per lo sviluppo (c.d. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia) 16 lotti – CUP B33H17000040006 – CIG 7988389325, PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica – Lotto n. 1 – "Messa in sicurezza contro le inondazioni della Piana di Peschici – Canale Ulse – I stralcio funzionale" in Comune di Peschici (FG) – Codice ReNDiS 16IR350/G1*; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004;
- con nota prot. n. 2089-P del 24.02.2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole confermando le prescrizioni impartite dalla Regione Puglia.

Considerato che:

- la proposta progettuale consiste nella messa in sicurezza della Piana di Peschici dalle esondazioni del Canale Ulse attraverso l'adeguamento dimensionale e statico-funzionale delle sezioni idrauliche;
- gli interventi previsti, comportando trasformazione profonda dei suoli in *"Fiumi, torrenti e corsi d'acqua pubblici"*, nonché trasformazione e rimozione della vegetazione naturale in *"Aree di rispetto dei boschi"* e in *"Parchi e Riserve"*, risultano in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46, 63 e 71 delle NTA del PPTR;

Considerato, altresì, che con riferimento alla possibilità di ricorrere, per il caso in oggetto, a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, l'art. 95 delle NTA del PPTR prevede che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali"*.

Preso atto:

- del Parere Tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato A);
- del parere della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, espresso con nota prot. n. 2089-P del 24.02.2023, e parte integrante e sostanziale dell'Allegato A.

Dato atto che il presente provvedimento attiene esclusivamente agli aspetti di natura paesaggistica, con riferimento alla compatibilità delle opere con il vigente PPTR, fatte salve tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

Richiamato l'art.146 c. 4 del D. Lgs. 42/2004 che prevede: *"L'autorizzazione è efficace per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro e non oltre l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo. Il termine di efficacia dell'autorizzazione decorre dal giorno in cui acquista efficacia il titolo edilizio eventualmente necessario per la realizzazione dell'intervento, a*

meno che il ritardo in ordine al rilascio e alla conseguente efficacia di quest'ultimo non sia dipeso da circostanze imputabili all'interessato.

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui al Parere Tecnico allegato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 2089-P del 24.02.2023, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio del provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95, per il *“Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica – Lotto n. 1 – “Messa in sicurezza contro le inondazioni della Piana di Peschici – Canale Ulse – I stralcio funzionale” in Comune di Peschici (FG) – Codice ReNDiS 16IR350/G1”*, di cui all'oggetto, composto dagli elaborati elencati, con la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5, nel parere tecnico allegato (ALLEGATO A).

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 – comma 4 – lettera d) della L.R. 7/1997e del DPGR 263/2021, propone alla Giunta:

1. Di rilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *“Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica – Lotto n. 1 – “Messa in sicurezza contro le inondazioni della Piana di Peschici – Canale Ulse – I stralcio funzionale” in Comune di Peschici (FG) – Codice ReNDiS 16IR350/G1”*, di cui all'oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia, con nota prot. n. 2089-P del 24.02.2023, l'Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 1360 del 13.02.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia realizzata, su almeno uno dei due lati del canale, una fascia di naturalità, utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari;
- l'esecuzione delle lavorazioni in progetto interessi l'espianto del minor numero possibile di specie vegetali e preveda il reimpianto degli ulivi in aree immediatamente contermini; siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2089-P del 24.02.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *“Rivestire le spallette del nuovo ponte sulla Strada Statale 89 con i blocchi di pietra del ponticello da*

demolire qualora recuperabili;

- *Dal punto di vista della tutela archeologica tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori;*
- *Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza”.*

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

3. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:

- al Comune di Peschici;
- alla Provincia di Foggia;
- al Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;
- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore: (Ing. Pierluigi MOREA)

Il Funzionario P.O: (Ing. Francesco NATUZZI)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Dirigente *ad interim* del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica: (Arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(Ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Presidente della Giunta:
(Dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione istruttoria e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di approvare la relazione del Presidente della Giunta, con delega al Paesaggio.
2. Dirilasciare, per le motivazioni riportate nel parere tecnico allegato al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (ALLEGATO A), per il *“Progetto definitivo dell’intervento di sistemazione idraulica – Lotto n. 1 – “Messa in sicurezza contro le inondazioni della Piana di Peschici – Canale Ulse – I stralcio funzionale” in Comune di Peschici (FG) – Codice ReNDiS 16IR350/G1”*, di cui all’oggetto, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura, con nota prot. n. 2089-P del 24.02.2023, l’Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 1360 del 13.02.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia realizzata, su almeno uno dei due lati del canale, una fascia di naturalità, utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari;
- l’esecuzione delle lavorazioni in progetto interessi l’espianto del minor numero possibile di specie vegetali e preveda il reimpianto degli ulivi in aree immediatamente contermini; siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all’organizzazione del cantiere.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2089-P del 24.02.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *“Rivestire le spallette del nuovo ponte sulla Strada Statale 89 con i blocchi di pietra del ponticello da demolire qualora recuperabili;*
- *Dal punto di vista della tutela archeologica tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l’assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori;*
- *Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza”.*

3. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.
4. Di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica:
 - al Comune di Peschici;
 - alla Provincia di Foggia;
 - al Commissario di Governo - Presidente della Regione delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia;

- alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Barletta-Andria-Trani e Foggia del Ministero della Cultura.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ALLEGATO A

Codice CIFRA: AST/DEL/2023/00016

VERSIONE PER LA PUBBLICAZIONE

**Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica – Lotto n. 1 –
"Messa in sicurezza contro le inondazioni della Piana di Peschici – Canale
Ulse – I stralcio funzionale" in Comune di Peschici (FG) – Codice ReNDiS
16IR350/G1.**

**AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90
NTA del PPTR, in deroga ex art. 95.**

PARERE TECNICO

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con nota prot. n. 755 del 11.04.2022 il Commissario di Governo per il dissesto idrogeologico della Regione Puglia ha indetto, ai sensi dell'art. 14 c.2 e dell'art. 14-ter c.7 L. n. 241/90 e s.m.i, una Conferenza di Servizi decisoria, in forma simultanea e modalità sincrona per l'esame del progetto di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento di sistemazione idraulica del lotto n. 1 denominato "Messa in sicurezza contro le inondazioni della Piana di Peschici – Canale Ulse" in Comune di Peschici (FG) Codice ReNDiS 16IR350/G1.

Con successive note prot. n. 991 del 11.05.2022 e prot. n. 1217 del 21.06.2022, il Commissario per il dissesto idrogeologico ha trasmesso i verbali rispettivamente della prima e seconda seduta della Conferenza decisoria svoltasi in data 03.05.2022 e 01.06.2022.

Con nota prot. n. AOO_145_3634 del 20.04.2022 questa Sezione ha rappresentato che *"nel presupposto che le opere non siano assoggettate a procedure di V.I.A e salvo che nel corso dei lavori della Conferenza non emerga la necessità di ricorrere a procedure in deroga, la competenza al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche e/o dei provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del D.lgs. 42/2004 nonché dalla pianificazione paesaggistica, per l'intervento in oggetto, è in capo all'Associazione dei Comuni di Vieste, Mattinata e Peschici giusta D.G.R n. 2410 del 03.11.2010"*.

Nell'ambito del suddetto procedimento, concluso positivamente giusto Decreto Commissariale n. 556 del 07.09.2022, è stata acquisita la nota prot. n. 6104 del 31.05.2022 trasmessa dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia in cui si rende noto che la stessa non può esprimere valutazioni di competenza in quanto lo stato della progettazione per



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

l'intervento in esame riguarda solamente la Fattibilità Tecnico-Economica, anticipando che qualora venga appurato definitivamente che l'intervento risulti in contrasto con l'art. 46 delle NTA del PPTR - "Fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche" sarà possibile attivare la procedura autorizzatoria in deroga prevista dall'art. 95 del P.P.T.R per le incompatibilità eventualmente rilevate.

Con nota prot. n. 52 del 13.01.2023 il Commissario per il dissesto idrogeologico, alla luce della suddetta nota prot. n. 6104 del 31.05.2022 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha chiesto di attivare la procedura autorizzatoria in deroga alle prescrizioni e misure di salvaguardia ed utilizzazione prevista dall'art.95 delle NTA del PPTR.

La documentazione presente al link indicato dal proponente è costituita dagli elaborati, in formato elettronico, di cui si riporta la codifica MD5:

ULSE2119_Passerella a mare - SdF.pdf.p7m	9985f75f7b80b4421e84a8ceb84dd805
ULSE2120_Passerella a mare - Strutture in legno.pdf.p7m	403cedc5073814657efa3e8bbc1570b0
ULSE2121_Passerella a mare - Strutture in c.a.pdf.p7m	43f6ee4b141080966b5333f2b26b104c
ULSE2122_Ponte 1-SdF e SdP.pdf.p7m	b236f49b84962d6e09cc0feb644770cb
ULSE2123_Ponte 2 - SdF e SdP.pdf.p7m	90f98bee39262c0aa8ca4f8b52522abd
ULSE2124_Ponte 2 - Carpenterie strutture in c.a.pdf.p7m	52430eb8b49c7199ef78fdac07a1abd
ULSE2125_Ponte 2 - Armature strutture in c.a.pdf.p7m	a0d17dc4b6b7970a442128fc1810e1b2
ULSE2126_Ponte 2 - Impalcato in c.a.p.pdf.p7m	2165db24733f777b26dae2099441a26
ULSE2127_Ponte 3 - SdF e SdP.pdf.p7m	9752c21721e0ada262fd2eaf640f8fa
ULSE2128_Ponte 3 - Carpenterie strutture in c.a.pdf.p7m	0fd9315eda67531838f6f39d22429bc3
ULSE2129_Ponte 3 - Armature strutture in c.a.pdf.p7m	7871b1400fb192547fae8131bb5ccc86
ULSE2130_Ponte 3 - Impalcato in c.a.p.pdf.p7m	6081f5609445119a1072e62a2c4ddc73
ULSE2131_Attraversamento SS89 - Planimetrie stato di fatto e stato di progetto.pdf.p7m	be84a031fd7e2eb8806bf3c1c1562d1
ULSE2132_Attraversamento SS89 - Sezioni stato di fatto e stato di progetto.pdf.p7m	f017616e42f91f8a1f36220bc1cc6cf1
ULSE2133_Attraversamento SS89 - Carpenterie-R01-DM.pdf.p7m	f1783797a2a9e2c631cb9900c504e184
ULSE2134_Attraversamento SS89 - Armature-R01-DM.pdf.p7m	5aed3c18045e6953a3a82b7f10f2f8ca
ULSE2135_Attraversamento SS89 - Impalcato in c.a.p.pdf.p7m	c2a4315538c2c2ed71b57d5feb29d89e
ULSE2136_Attraversamento SS89 - Viabilità provvisoria - planimetria e sezioni.pdf.p7m	2005a07d5d62bd0d4fd0dd853f4e5b8
ULSE2137_Opere minori - Muri di contenimento e paratie di micropali.pdf.p7m	edc1b59272bd96977cd6a896488dfd80
ULSE2138_Opere minori - Ponte tubo AQP - SdF e SdP.pdf.p7m	beb9e6361a324e1ef8ab793d4cfe7745
ULSE2139_Planimetria ubicativa dei siti di cava e deposito.pdf.p7m	395a7e9171bc34cda609a51a9ed33834
ULSE2140_RischioArcheol-R02-DM.pdf.p7m	bce74aa776e36efb578b4149b40f34ad
ULSE2141_EmergArcheol-R02-DM.pdf.p7m	05e6dc0ae4e441ca47b26acc2ac2f0f8
ULSE2101_Corografia generale_R02-DM.pdf.p7m	75766cf6af9b4b23bede6e9df914b89f
ULSE2102_Corografia dei bacini_R02-DM.pdf.p7m	3a3248e1aac49212c6629ce1d8663072
ULSE2103_Plan_int_FABB_R00-CE.pdf.p7m	555059536f0817245599940e0819bdd8
ULSE2104_PlanSDF_R06-CE.pdf.p7m	2599317c475ca46c779d17849efc2d2b
ULSE2105_PrajSDF_R09-CE.pdf.p7m	56380390186bf8def7bb175387f85f91
ULSE2106_SezioniSDF.pdf.p7m	b944bd0b91cb5035a4d9e551c1d7f9ec
ULSE2107_Plan_int_R02-DM.pdf.p7m	41c1a051324d9d7f2e62b996c006b157



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

ULSE2108_Profgen_R00-CE.pdf.p7m	5de4731cf2f5d669aed0fced0ccfca4e
ULSE2109_Plan1str_R07-CE.pdf.p7m	2d8bf7a43f319bd17441702552f985d3
ULSE2110_Plan1str1di5_R06-CE.pdf.p7m	695d50413b6d54f56eacaeec9d9a0d4b
ULSE2111_Plan1str2di5_R06-CE.pdf.p7m	cd24829011a3b50f0b48bb167a5a200d
ULSE2112_Plan1str3di5_R07-CE.pdf.p7m	b0568543edccb0db0ad1b620629f8eae
ULSE2113_Plan1str4di5_R07-CE.pdf.p7m	0d5900ca3096fe9cc6aad7ca2d1a59df
ULSE2114_Plan1str5di5_R06-CE.pdf.p7m	d1df5e89d5e94ead6308ee8921365757
ULSE2115_Prof_R11-CE.pdf.p7m	020a4a8fe2f7078cbeecd21b4bc836a3
ULSE2116_SezTipo_R08-DM.pdf.p7m	0328b14c963c46f78ec9d0a3709d169e
ULSE2117_Sezioni tipo - Ripristino viabilità.pdf.p7m	5d6070c576b34a7c5ff6fa49af65df40
ULSE2118_SezioniPROG.pdf.p7m	e3f0619cb6840c5e24efe82978a89d79
ULSE21.04_Amb_R00-MM.pdf.p7m	fb3b5ffa385c7a009773b40fbfcbca704
ULSE21.05-RelArcheo_R01-DM.pdf.p7m	5187e6abc55705847f25c13e504c5bdc
ULSE21.06_Paes_R00-MM.pdf.p7m	ee049cfb59463cbe2b954cc6279fe195
ULSE21.07-Agron_R00-CE.pdf.p7m	3b5aff40998b9fa9279c4b25467d23a7
ULSE21.08_Geot.pdf.p7m	3732bac34fc11a9868375a2da8a2af76
ULSE21.09_Strut.pdf.p7m	a2d87a39d7a845c5ce3ca68317a9972f
ULSE21.10_Interf_R00-CE.pdf.p7m	4ba410db98b79d5615e73e3f8992a417
ULSE21.11-GestioneMaterie-R01-DM.pdf.p7m	fc5557904501bb16647bd1969863cebd
ULSE21.12_Econ_CME+EP+AP-R20-DM.pdf.p7m	b4c22f8846a9eabe65ef6fd40e5d7ea1
ULSE21.13_Econ_QIM-R20-DM.pdf.p7m	d9e6eda4096ebd6a9354ea660a56b542
ULSE21.14_QE_R11-DM.pdf.p7m	9dd6b4597f7f5a78304584b44684ac86
ULSE21.15_PPE-R02-DM.pdf.p7m	0af2809429afda511c7d98aba6ea12d6
ULSE21.16_CSA_Amm_R00-CE.pdf.p7m	bd2b32dac26fab38d01cb3bb74200766
ULSE21.17_CSA-SpecTec-R04-CE.pdf.p7m	30310ec0b259d08b852b5b187e9537b7
ULSE21.18_SchContr_R00-CE.pdf.p7m	736b033d95dbec3676ebc8f2569af345
ULSE21.19-Crono_R06-DM.pdf.p7m	22dc6465f203d88391db02dc7d2c78e4
ULSE21.20-PSC_R04-NP.pdf.p7m	1fbbcbce480c01fa318b00b1711e12425

Con nota prot. n. AOO_145_1360 del 13.02.2023 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha proposto di rilasciare, con prescrizioni, il provvedimento di autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del PPTR, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime NTA, previo parere della competente Soprintendenza, per il progetto "Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate ai Patti per lo sviluppo (c.d. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia) 16 lotti – CUP B33H17000040006 – CIG 7988389325, PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica – Lotto n. 1 – "Messa in sicurezza contro le inondazioni della Piana di Peschici – Canale Ulse – l stralcio funzionale" in Comune di Peschici (FG) – Codice ReNDiS 16IR350/G1; tale nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere ai sensi del comma 7 dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

Con nota prot. n. 2089-P del 24.02.2023 la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia ha espresso parere paesaggistico favorevole confermando le prescrizioni impartite dalla Regione Puglia e impartendo ulteriori prescrizioni.

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi oggetto di Autorizzazione Paesaggistica **in deroga** si sviluppano per una lunghezza di circa 780 m dalla foce del canale Ulse verso l'interno nella Piana di Peschici dove il canale compie una doppia



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

curva (tratti 7, 6 e parte del 5 del PFTE). L'intervento è finalizzato alla messa in sicurezza della Piana di Peschici dalle esondazioni del Canale Ulse attraverso il contenimento della portata di piena con tempo di ritorno di 200 anni. E' previsto un adeguamento dimensionale e statico-funzionale delle sezioni idrauliche alla piena di riferimento mediante lo spostamento in destra idraulica delle sponde, la regolarizzazione della pendenza del fondo alveo, lasciando sostanzialmente inalterata la sponda e il fondo alveo di sinistra; è inoltre previsto uno spostamento/adeguamento della viabilità carrabile esistente in destra idraulica ed infine la demolizione e ricostruzione di 5 attraversamenti di cui 3 ponti carrabili (Attraversamento S.S. 89, Ponte 2 "Villa Pacifica", Ponte 3 "Chiusa delle More") e 2 passerelle pedonali ("Passerella a mare" e "passerella pedonale").

Le sponde attualmente presentano sezione rettangolare per 450 m a partire dalla foce e sezione trapezia per i successivi 320 metri. Il progetto individua 4 tratti omogenei dal punto di vista geometrico:

- una sezione "di tipo 8" per circa 50 m dalla foce con sezione rettangolare aperta in calcestruzzo, di larghezza utile 10 m ed altezza variabile da 2.54 m a 1.41 m nella sezione terminale; in sommità alla sponda destra è prevista la realizzazione di un percorso di servizio;
- una sezione "tipo 7" per circa 310 metri dalla foce fino al ponte sulla S.S. 89, con sezione rettangolare in calcestruzzo armato di 10 m ed altezza massima di 2.55 m;
- una sezione "tipo 7b" per circa 160 metri a partire dall'intersezione con la S.S. 89 sino alla sezione 15, con sezione rettangolare in calcestruzzo armato di 10 m ed altezza massima di circa 4.20 m;
- una sezione semitrapezia per circa 145 m con sponde in calcestruzzo, larghezza di fondo di 9 m ed altezza massima di 4.10 m.

Il progetto prevede il rivestimento dei muri di sponda con muratura di pietrame. Ove esistente, la strada in sponda destra verrà traslata verso est.

Il proponente specifica che al fine di realizzare gli interventi di risagomatura del canale, risulta necessaria l'eliminazione della vegetazione presente, costituita da vegetazione ornamentale non naturale (oleandri), vegetazione autoctona di modesta entità, nonché conifere, larici e alcuni ulivi non monumentali che saranno oggetto di espanto e reimpianto in aree adiacenti a quelle di intervento.

Per quanto concerne le misure di inserimento paesaggistico il proponente afferma che le stesse "sono tutte orientate a integrare visivamente le strutture esistenti e di progetto in c.a. (sponde, fondo alveo, attraversamenti carrabili e/o pedonali) attraverso l'utilizzo della muratura in pietrame locale dello spessore di circa 25 cm che oltre ad assolvere la precipua funzione di ricostituire i processi biologici e la copertura vegetale riparia, ricorda le tecniche costruttive tradizionali delle murature a secco e dei terrazzamenti; inoltre è previsto l'utilizzo del legno per le barriere stradali e/o i parapetti in quanto materiale compatibile con il contesto paesaggistico". Infine, per quanto riguarda le opere d'arte stradali presenti (ponti e passerelle) il proponente precisa che "sono manufatti di nessun pregio storico, architettonico e testimoniale e che essendo stati realizzati successivamente al 1975 non hanno la qualificazione di beni pubblici immobili per i quali è necessaria la verifica dell'interesse culturale ex art. 12 del D. Lgs. 42/2004".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

TUTELE DEFINITE DAL PIANO PAESAGGISTICO TERRITORIALE - PPTR

Dalla consultazione degli elaborati del P.P.T.R approvato con D.G.R n. 176 del 16.02.2015 e ss.mm.ii., si rileva che gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato.

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: il tracciato del canale interessa per circa 250 m il BP **"Territori Costieri"** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle N.T.A del P.P.T.R; il tracciato inoltre interferisce, nel suo intero sviluppo, con il BP **"Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche"** e nello specifico con il **"Vallone Moscatelli"** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 46 delle N.T.A del P.P.T.R, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: l'intervento interferisce, all'altezza dei tratti 6-7, con l'UCP **"Versanti"** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 53 delle N.T.A del P.P.T.R; l'intervento, nel tratto di foce, lambisce l'UCP **"Cordoni dunari"** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 51, dalle direttive di cui all'art. 52 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 56 delle N.T.A del P.P.T.R; infine si rileva che l'intervento lambisce, lungo tutto il tracciato, l'UCP **"Aree soggette a vincolo idrogeologico"** disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44;

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: il tracciato del canale interferisce nella sua interezza con il BP **"Parchi e Riserve"** e nello specifico **"Parco nazionale del Gargano"** (ex D.P.R 18.05.2001, G.U. n. 228 del 1.10.2001), disciplinato dagli indirizzi di cui all'art. 69, dalle direttive di cui all'art. 70 e dalle prescrizioni di cui all'art. 71 delle N.T.A del P.P.T.R, contrastando con le stesse;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04)*: il tracciato del canale interferisce all'altezza dei tratti 6-7 con l'UCP **"Aree di rispetto dei boschi"**, disciplinate dagli indirizzi di cui all'art. 60, dalle direttive di cui all'art. 61 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 63 delle N.T.A del P.P.T.R contrastando con le stesse;

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'intervento interessa nella sua totalità il B.P. ex art.75 c.1 delle N.T.A del P.P.T.R - **"Immobili e aree di notevole interesse pubblico ai sensi dell' art. 136 c.1 lett. d)"** - così come individuato nella scheda identificazione e definizione della specifica disciplina cod. PAE0099 e denominato **"Integrazioni delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico del tratto di costa tra Rodi Garganico e Vieste istituito ai sensi del D.M. 01-08-1985, G. U. n. 30 del 06.02.1986"**; la zona è stata dichiarata di notevole interesse pubblico perchè **"... costituisce un complesso di cose immobili, visibile dal mare e dalle strade che convergono nella zona che si stende in armonico profilo ed articola una pittoresca sequenza di scogliere, cale marinesche, elementi architettonici ed urbani "**. L'area di notevole interesse pubblico è disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

N.T.A del P.P.T.R. Si rappresenta, inoltre, che gli elaborati della serie 6.4 del P.P.T.R. riportano, nella relativa Scheda di identificazione e di definizione delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi degli artt. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico.

- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. e del D.Lgs. 42/04):* l'intervento in progetto interessa, in corrispondenza dell'attraversamento S.S.89, l'UCP – "**Strade panoramiche**" e nello specifico "**S.S. 89 FG**" individuata dall'art. 85 c.1 del P.P.T.R. come, disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 86, dalle direttive di cui all'art. 87 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 88 delle N.T.A del P.P.T.R.

L'intervento, così come proposto, risulta dunque in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46, 63 e 71 delle NTA del PPTR, in quanto sono inammissibili:

- *Art. 46 co. 2 lett. a1) - "realizzazione di qualsiasi nuova opera edilizia, ad eccezione di quelle strettamente legate alla tutela del corso d'acqua e alla sua funzionalità ecologica";*
- *Art. 46 co. 2 lett. a6) - "trasformazione profonda dei suoli, dissodamento o movimento di terre, e qualsiasi intervento che turbi gli equilibri idrogeologici o alteri il profilo del terreno";*
- *Art.63 co. 2 lett. a1) - "trasformazione e rimozione della vegetazione arborea od arbustiva";*
- *Art.71 co. 3 lett. a4) - "rimozione/trasformazione della vegetazione naturale con esclusione degli interventi finalizzati alla gestione forestale naturalistica".*

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

In generale gli interventi di manutenzione che interessano le aste idrografiche devono essere orientati a garantire la sicurezza idrogeomorfologica del territorio, tutelando le specificità degli assetti naturali.

Inoltre, tali interventi devono conseguire il miglioramento della qualità ambientale del territorio e aumentare la connettività e la biodiversità del sistema ambientale regionale, salvaguardando e migliorando la funzionalità ecologica, evitando trasformazioni che compromettano la funzionalità della rete ecologica REB.

Con riferimento alla possibilità di ricorrere per il caso in oggetto a procedure in deroga alle norme paesaggistiche, le N.T.A del P.P.T.R. prevedono che: *"Le opere pubbliche o di pubblica utilità possono essere realizzate in deroga alle prescrizioni previste dal Titolo VI delle presenti norme per i beni paesaggistici e gli ulteriori contesti, purché in sede di autorizzazione paesaggistica o in sede di accertamento di compatibilità paesaggistica si verifichi che dette opere siano comunque compatibili con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37 e non abbiano alternative localizzative e/o progettuali".*

Con riferimento all'**esistenza di alternative localizzative e/o progettuali** il proponente evidenzia che *"gli interventi e le opere previste per la messa in sicurezza contro le inondazioni della piana di Peschici e del Canale Ulse (I Stralcio), non hanno alternative localizzative e/o progettuali se non di dettaglio"* e nello specifico che *"il progetto, finalizzato alla salvaguardia di una parte del territorio comunale su cui insistono diverse strutture turistico-ricettive territorio e già oggetto di rilevanti alluvioni in anni passati, si configura più come un intervento di*

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA**

sostituzione/miglioramento di uno stato di fatto esistente (messa in sicurezza di un torrente esistente) che un progetto di nuova costruzione".

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente circa l'analisi delle alternative localizzative e/o progettuali.

Con riferimento alla **compatibilità con gli obiettivi di qualità di cui all'art. 37** si rappresenta quanto segue. Per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del P.P.T.R. (elaborati serie 3.3), si rappresenta che l'area d'intervento appartiene all'ambito paesaggistico "**Gargano**" ed interessa la figura territoriale "**La costa del Gargano**".

L'ambito del Gargano è rappresentato prevalentemente dalla dominante geomorfologica costituita dall'altopiano calcareo e dai suoi orli terrazzati. La costa alta garganica è connotata da un reticolo idrografico caratterizzato da lunghi periodi di magra intervallati a brevi ma intensi eventi di piena. Questi corsi d'acqua episodici sono disposti nelle corrispondenti valli fluvio-carsiche "**valloni**" che terminano sulla costa con piccole piane alluvionali sbarrate da dune che un tempo chiudevano lo sbocco al mare delle acque, producendo aree umide oggi bonificate integralmente. I valloni e le rispettive "**piane**" sono segnate sulla costa da una serie continua di punte o promontori con ripe frastagliate e scoscese. Il sistema insediativo è fortemente strutturato da questa complessa geomorfologia costiera.

Il PPTR riconosce tra le invarianti strutturali della Figura territoriale il sistema idrogeomorfologico della costa alta costituito dal reticolo centripeto di vallecole e gole fluvio-carsiche (dette "**valloni**") terminanti sulla costa in piccole piane alluvionali e intervallate da una serie continua di punte o promontori dalle ripe frastagliate e scoscese. Tale sistema, oltre a rappresentare una rete di connessione idrologica ed ecologica tra le foreste dell'entroterra e la costa, assume un alto valore paesaggistico per la singolarità e spettacolarità delle sue forme.

Il proponente evidenzia le pertinenti caratteristiche del progetto che rispecchiano gli Obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale affermando che il progetto "*prevede l'uso di tecniche a basso impatto ambientale e il ricorso a tecniche di ingegneria naturalistica, per la mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico nelle aree a maggior pericolosità*".

[...]

Assicura "*la salvaguardia del sistema dei valloni garganici al fine di preservare e implementare la sua funzione di corridoio ecologico multifunzionali di connessione tra la costa e le aree naturali interne, anche attraverso l'eliminazione di eventuali detrattori attraverso l'uso di metodi e tecniche dell'ingegneria naturalistica*".

[...]

Prevede "*la conservazione e il reimpianto dell'apparato vegetazionale connesso alle sistemazioni idraulico-agrarie tradizionali (siepi intercolturali, vegetazione di ripa, spazi inerbiti)*".

Infine, conclude che "*tutti gli interventi previsti dal PTFE e di conseguenza quelli previsti dal PD_1stralcio sono finalizzati alla messa in sicurezza territoriale della Piana di Peschici attraverso la riduzione del rischio idrogeologico del Canale Ulse: tutte le opere sono strettamente funzionali al miglioramento*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

dell'ufficiosità idraulica del Canale Ulse e come tali compatibili sia con le invarianti strutturali della figura territoriale 1.4/La costa alta del Gargano, sia con gli obiettivi di qualità (paesaggistica e territoriale) e della normativa d'uso dell'ambito paesaggistico 1/Gargano."

Si ritiene di poter condividere quanto affermato dal proponente in relazione alla compatibilità dell'intervento con la struttura e le componenti Idro-geo-morfologiche, ecosistemiche e ambientali e antropiche e storico – culturali.

L'intervento è direttamente finalizzato alla mitigazione del rischio idrogeologico e, pertanto, finalizzato al mantenimento di una delle invarianti strutturali della figura territoriale attraversata. Al fine di migliorare la qualità ambientale del territorio, aumentare la connettività del sistema ambientale regionale e assicurare per le aste idrografiche interessate il ruolo di corridoio ecologico multifunzionale sia realizzata, su almeno uno dei due lati del canale, una fascia di naturalità, utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari. Inoltre, siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

In relazione alle componenti antropico e storico-culturali, l'intervento si ritiene compatibile in quanto la previsione dei rivestimenti con murature in pietrame e l'utilizzo del legno per le barriere stradali ed i parapetti garantisce un miglior inserimento paesaggistico; l'intervento, inoltre, non compromette i grandi scenari e gli orizzonti persistenti caratterizzanti l'ambito.

CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI

Tutto ciò premesso e considerato, in accordo con il parere espresso dalla Soprintendenza con nota prot. n. 2089-P del 24.02.2023, allegata, questa Sezione ritiene che sussistano i presupposti di fatto e di diritto per il rilascio con prescrizioni del provvedimento di **Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 D.Lgs. 42/2004 e art. 90 NTA del PPTR, in deroga ex art. 95 NTA del PPTR** per il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica – Lotto n. 1 – "Messa in sicurezza contro le inondazioni della Piana di Peschici – Canale Ulse – I stralcio funzionale" in Comune di Peschici (FG) – Codice ReNDiS 16IR350/G1", di cui all'oggetto, in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46, 63 e 71 delle NTA del PPTR, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 comma 1.

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. AOO 145 1360 del 13.02.2023 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio:

- sia realizzata, su almeno uno dei due lati del canale, una fascia di naturalità, utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari;
- l'esecuzione delle lavorazioni in progetto interessi l'espianto del minor numero possibile di specie vegetali e preveda il reimpianto degli ulivi in aree immediatamente contermini; siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ
URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Prescrizioni di cui alla nota prot. n. 2089-P del 24.02.2023 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia:

- *"Rivestire le spallette del nuovo ponte sulla Strada Statale 89 con i blocchi di pietra del ponticello da demolire qualora recuperabili;*
- *Dal punto di vista della tutela archeologica tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori;*
- *Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza".*

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(Ing. Pierluigi MOREA)



IL FUNZIONARIO P.O.
(Ing. Francesco NATUZZI)



IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO
OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA
(Arch. Vincenzo LASORELLA)



MIC|MIC_SABAP-FG|24/02/2023|0002089-P

*Ministero della cultura*SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA*Foggia*Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
**Sezione tutela e valorizzazione del
paesaggio**
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.itE.p.c.
Al Commissario di Governo - Presidente
della Regione delegato per la mitigazione del
rischio idrogeologico nella Regione Puglia
info@pec.dissestopuglia.it**Al Comune di PESCHICI (FG)**
protocollo.comunepeschici@pec.itDipartimento mobilità, qualità urbana, opere
pubbliche, ecologia e paesaggio
Sezione autorizzazioni ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.itAlla Commissione Regionale per il
Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale MIBAC Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it*Prot. n.**Class* 34.43.04/3.73.4Rif. nota n. 1360 del 13/02/2023
(ns/prot. n. 1571 del 13/02/2023)

Oggetto: PESCHICI (FG): Interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati a valere sulle risorse FSC 2014-2020 assegnate ai Patti per lo sviluppo (c.d. Patto per lo sviluppo della Regione Puglia) 16 lotti – CUP B33H17000040006 – CIG 7988389325, PROGETTO DEFINITIVO dell'intervento di sistemazione idraulica – Lotto n. 1 – “Messa in sicurezza contro le inondazioni della Piana di Peschici – Canale Ulse” – I stralcio funzionale” in Comune di Peschici (FG) – Codice ReNDiS 16IR350/G1. **VALUTAZIONI DELLA SABAP BAT-FG**

VISTA la nota di codesto Servizio Tutela e valorizzazione de paesaggio, prot. n. 1360 del 13/02/2023 (Ns. prot. n. 1571 del 13/02/2023) con la quale è stata trasmessa la Relazione Tecnica illustrativa e proposta di accoglimento della domanda in merito alle alternative progettuali dei lavori in oggetto valutate dal proponente ai fini dell'applicazione dell'istituto della deroga previsto dall'art. 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che l'intervento in oggetto prevede la messa in sicurezza dal punto di vista idrogeologico del Canale Ulse nella piana di Peschici con l'adeguamento della sezione geometrica del torrente con risagomatura delle sponde e rivestimento in pietra, nonché l'eliminazione e la ricostruzione di alcuni ponti carrabili, oltre che alla modifica della viabilità in prossimità delle sponde;

CONSIDERATO che il proponente ha dichiarato che le opere d'arte stradali presenti (ponti e passerelle) “sono manufatti di nessun pregio storico, architettonico e testimoniale e che essendo stati realizzati successivamente al 1975 non hanno la qualificazione di beni pubblici immobili per i quali è necessaria la verifica dell'interesse culturale ex art. 12 del D. Lgs. 42/2004”

VISTA la Parte Terza “Beni paesaggistici” del D. Lgs. 22/01/2004, n. 42, “Codice dei beni culturali e del

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della Legge 06/07/2002, n. 137" e s.m.i;

VISTA la Delibera n. 176 del 16 febbraio 2015 pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23/03/2015 con cui la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia (PPTR) come strumento di copianificazione territoriale MiBACT e Regione Puglia;

VISTO il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Codice dell'Ambiente);

CONSIDERATO che l'area di intervento è interessata dalla presenza dei seguenti vincoli del PPTR:

- 6.1.1 Componenti geomorfologiche: UCP Versanti; UCP Cordoni dunari;
- 6.1.2 Componenti idrologiche: BP Territori costieri; BP Fiumi e torrenti (Torrente Ulse); UCP - Aree soggette a vincolo idrogeologico;
- 6.2.1 Componenti botanico vegetazionali: UCP Area di rispetto dei boschi
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici: BP Parchi e riserve;
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative: BP immobili e aree di notevole interesse pubblico PAE 0029 (DM 15.11.1971);
- 6.3.2 Componenti dei valori percettivi: UCP Strade a valenza paesaggistica;

CONSIDERATO i contrasti del progetto in oggetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione di cui agli artt. 46, 63 e 71 delle NTA del PPTR, per cui si è resa necessaria la dimostrazione dei presupposti della deroga ai sensi dell'art. 95 delle NTA del PPTR;

CONSIDERATO che codesto Servizio Tutela e valorizzazione del paesaggio, nella Relazione Tecnica Illustrativa, di cui alla citata nota prot. n. 1360 del 13/02/2023, " ... propone di rilasciare, con le prescrizioni di seguito riportate, il provvedimento di Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 90 del P.P.T.R, in deroga ai sensi dell'art. 95 delle medesime N.T.A, previo parere della competente Soprintendenza (ai fini del quale la presente nota costituisce relazione illustrativa e proposta di parere) per il "Progetto definitivo dell'intervento di sistemazione idraulica – Lotto n. 1 – Messa in sicurezza contro le inondazioni della Piana di Peschici – Canale Ulse – I stralcio funzionale in Comune di Peschici (FG) – Codice ReNDiS 16IR350/G1", in quanto lo stesso, pur parzialmente in contrasto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui agli artt. 46, 63 e 71 delle N.T.A del P.P.T.R, risulta ammissibile ai sensi dell'art. 95 c. 1 delle stesse" ritenendo soddisfatti i requisiti di compatibilità degli obiettivi di cui all'art. 37 delle NTA del PPTR, dettando le ulteriori seguenti condizioni:

- sia realizzata, su almeno uno dei due lati del canale, una fascia di naturalità, utilizzando specie arbustive autoctone, da insediare sotto forma di filari;
- l'esecuzione delle lavorazioni in progetto interessi l'espianto del minor numero possibile di specie vegetali e preveda il reimpianto degli ulivi in aree immediatamente contermini; siano evitate trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea ed arbustiva in aree esterne a quelle di intervento, durante le fasi di realizzazione delle opere, ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.
-

Questa Soprintendenza, per quanto di sua stretta competenza, rilascia **parere favorevole nel merito della compatibilità paesaggistica** dell'intervento in esame confermando le prescrizioni proposte da codesto Servizio di cui alla nota prot. n. 8838 del 21/10/202162 del 09/01/20232 soprariportate.

Si prescrive inoltre, di rivestire le spallette del nuovo ponte sulla Strada Statale 89 con i blocchi di pietra del ponticello da demolire qualora recuperabili.

Dal punto di vista della tutela archeologica tutti i lavori che comportano asportazione di terreno al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali dovrà essere attivata l'assistenza archeologica continuativa. Si ribadisce che le prescritte attività di assistenza archeologica dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate e dovranno essere curate da soggetti con idonei titoli formativi e professionali. La scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente contestualmente alla data di inizio lavori.



Si ribadisce infine che, qualora durante i lavori di realizzazione delle opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del DLgs 42/2004, la ditta è tenuta a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ing. Domenico Fornaro



IL FUNZIONARIO ARCHEOLOGO

Dott.ssa Donatella Pian

La SOPRINTENDENTE

Arch. Anita GUARNIERI

Firmato digitalmente da

ANITA GUARNIERI

CN = GUARNIERI ANITA
O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma:
24/02/2023 11:03:36

